



UNIONE DEI COMUNI
TERRE DI ACAYA E DI ROCA
(Provincia di Lecce)

CITTA' DI MELENDUGNO

CITTA' DI VERNOLE

CITTA' DI CASTRI' DI LECCE

Assessorato alla Pianificazione Territoriale ed ai Lavori Pubblici

Prot. N. 62 del 4/3/2011

Alla cortese attenzione dei
Tecnici che operano sul territorio dell'Unione

OGGETTO: Redazione del DOCUMENTO PROGRAMMATICO per la RIGENERAZIONE dei SISTEMI URBANI dell'UNIONE per la partecipazione alla procedura negoziata prevista dall'ASSE VII del PO FESR 2007-2013 azione 7.2.1 relativa ai Piani Integrati di Sviluppo Territoriale

Cari colleghi,

così come ebbi modo di fare in occasione dell'avvio dell'iter di redazione del PUG Intercomunale, anche oggi ho ritenuto opportuno, su indicazione dell'Amministrazione dell'Unione, informarvi direttamente di una nuova ed importante mission che come Unione dei Comuni, intendiamo portare a compimento.

L'Amministrazione dell'Unione con l'obiettivo di poter accedere ad appositi finanziamenti regionali, con Delibera di Giunta n.4 del 4/3/2011 ha accolto la delega da parte dei Comuni membri per la predisposizione del **Documento Programmatico per la Rigenerazione dei Sistemi Urbani dei territori facenti parte dell'Unione** (ai sensi della L.R. 21/2008) definendone gli indirizzi operativi.

L'**Assessorato alla Pianificazione Territoriale della Regione Puglia**, nel corso degli ultimi tre anni, per quanto attiene la rigenerazione dei contesti urbani ha definito un **percorso integrato tra normativa e modalità di finanziamento**.

Infatti **da un punto di vista normativo** è stata promulgata la Legge Regionale 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana" avente la finalità di promuovere la rigenerazione di sistemi urbani periferici, marginali e storici interessati da carenza di attrezzature e servizi, da degrado del patrimonio edilizio e degli spazi verdi e da processi di esclusione sociale.

Tale legge definisce i criteri normativi attraverso i quali i Comuni possano concepire gli interventi di rigenerazione urbana sia in coerenza con lo strumento pianificatorio in vigore sia in variante ad esso.

La legge inoltre stabilisce che la rigenerazione urbana si debba concretizzare in Programmi Integrati di Rigenerazione volti a promuovere la riqualificazione di parti significative di sistemi urbani mediante interventi organici di interesse pubblico e basati su quattro azioni fondamentali:

- risanamento del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici, garantendo la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale;
- riorganizzazione dell'assetto urbanistico attraverso il recupero o la realizzazione di urbanizzazioni e servizi;
- contrasto all'esclusione sociale degli abitanti tramite azioni materiali ed immateriali nel campo abitativo, sociosanitario, dell'educazione, della formazione, dell'istruzione, del lavoro e dello sviluppo;
- risanamento dell'ambiente urbano mediante la previsione di infrastrutture ecologiche quali spazi verdi a elevato grado di fruibilità, sentieri didattici e museali, percorsi per la mobilità ciclabile e aree pedonali.

In modo prioritario i Comuni devono predisporre ed approvare il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana in cui vengono definiti:

- a) gli obiettivi di riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale da perseguire a livello comunale o intercomunale;
- b) gli ambiti territoriali da sottoporre a programmi integrati di rigenerazione urbana;

- c) le politiche pubbliche, in particolare abitative, urbanistiche, paesaggistico-ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo, che concorrono al conseguimento degli obiettivi di cui alla lettera a);
- d) le iniziative per assicurare la partecipazione civica e il coinvolgimento di altri enti e delle forze sociali, economiche e culturali alla elaborazione e attuazione dei programmi;
- e) i criteri per valutare la fattibilità dei programmi;
- f) i soggetti pubblici che si ritiene utile coinvolgere nella elaborazione, attuazione e gestione dei programmi e le modalità di selezione dei soggetti privati.

Da un punto di vista della finanziabilità e della fattibilità degli interventi menzionati nel Piano Operativo del FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) la Regione ha definito un apposito asse di finanziamento (Asse VII) dedicato alla riqualificazione urbanistica dei sistemi urbani.

L'Assessorato ha innescato in tal modo un virtuoso intreccio tra capacità di pianificare la rigenerazione e possibilità che gli interventi previsti vengano effettivamente finanziati e cantierizzati.

L'asse VII del Programma Operativo esplicita in modo dettagliato le modalità attuative delle linee e delle sottoazioni di finanziamento, nello specifico faccio presente i punti più rilevanti:

- I PISU (Piani Integrati di sviluppo urbano) possono essere attuati da città con popolazione superiore ai 20.000 ab.
- I PIST (Piani integrati di sviluppo territoriale) possono essere attuati da comuni con popolazione non superiore ai 20.000 ab. o da aggregazioni di comuni costituite da comuni non aventi popolazione superiore ai 20.000 ab (almeno per il 70%)

Pertanto come Unione dei Comuni, possiamo partecipare solo ai PIST.

Si fa inoltre presente che con Delibera della Giunta Regionale Num. 1333 del 3 giugno 2010 sono stati definiti i **criteri di selezione**, e tra questi assume notevole importanza il fatto che **i comuni proponenti abbiano avviato processi di pianificazione intercomunale: è il nostro caso!**

L'asse VII come già indicato attua le direttive contenute nella legge regionale 21/2008, quindi è espressamente richiesto per partecipare alla procedura negoziale per l'ottenimento del finanziamento che i comuni aggregati redigano il Documento Programmatico, così come ribadito nella nota dirigenziale 595 del 16/03/2010.

Per la redazione del DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA RIGENERAZIONE DEI SISTEMI URBANI l'Amministrazione dell'Unione intende promuovere varie **forme per il coinvolgimento e per la partecipazione attiva dei cittadini** nell'individuazione dei bisogni, desideri ed aspettative attraverso la definizione di interventi strategici per lo sviluppo del territorio in chiave turistica, culturale, sociale ed ambientale.

Pertanto tramite un apposito manifesto che verrà affisso nei prossimi giorni, si esortano tutti i cittadini, operatori privati, associazioni, circoli, ed in generale tutti i portatori di interesse alla **presentazione di proposte d'intervento** coerenti con le finalità sopra indicate, utilizzando l'apposita scheda allegata alla presente o scaricabile dal sito dell'Unione www.terrediacayaeroca.it.

A voi, cari colleghi, anche per questa iniziativa l'onere di costituire una fitta **rete d'informazione** e di essere **l'interfaccia diretta** che dovrà captare i desideri e le aspettative dei nostri concittadini.

L'Ufficio Tecnico dell'Unione ha individuato uno STAFF Tecnico, che avrà l'onere di elaborare il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana anche recependo le istanze da voi o dai cittadini inoltrate.

Il desiderio è che tale strumento possa essere redatto a cento-mille-ventimila mani!

Le schede d'intervento dovranno essere depositate entro le ore 12.00 del 21 Marzo 2011 presso l'Ufficio Protocollo dell'Unione (sede del Comune di Melendugno in via S.Nicola n.1) o presso gli Uffici Protocollo dei tre Comuni.

Successivamente a tale data sarà organizzato un Forum Cittadino, ove verrà presentato il DOCUMENTO PROGRAMMATICO per la RIGENERAZIONE dei SISTEMI URBANI dell'UNIONE con le relative proposte pervenute.

Rimanendo a disposizione per ogni informazione, vi saluto cordialmente.

L'Assessore alla Pianif. Territ. e Lav. Pubblici
Ing. Luca Maria Dima